



SNAM RETE GAS



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA - 2015 - 0009209 del 03/04/2015

Cent/rug
San Donato Mil.

123

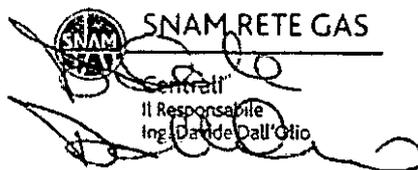
2 APR 2015

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Salvaguardia Ambientale
Via C. Colombo, 44 00147 Roma
c.a.
dott. Lo Presti
Ing. Milillo

Oggetto: **Autorizzazione Integrata Ambientale Snam Rete Gas Centrale compressione gas di Messina - aut. DVA-DEC-2010-0000499 del 06/08/2010**
Invio relazione di cui alla procedura dell'allegato 1 del DM 272 del 13/11/2014

Il sottoscritto ing. Davide dall'Olio, Gestore IPPC per la Centrale di compressione gas di Messina, residente per la carica in via Maastricht, 1 - 20097 San Donato Milanese Milano, trasmette la relazione, "verifica della sussistenza dell'obbligo di elaborare e presentare la Relazione di riferimento", secondo la procedura dell'allegato 1 del DM 272 del 13/11/2014 per la Centrale di Messina.

Si ringrazia e si porgono cordiali saluti.


SNAM RETE GAS
Centrale
Il Responsabile
Ing. Davide Dall'Olio



Per eventuali informazioni:
Snam Rete Gas S.p.A. - Centrali - Via Maastricht, 1 20097 San Donato M.se (MI)
p.i. M. Ruggiero .tel. 02.37037254. Fax 02.37037260, e-mail: maurizio.ruggiero@snamretegas.it

Piazza Santa Barbara, 7
20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino + 39 02.3703.1
www.snamretegas.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano
n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

6

Da: A: DVA-IV
Inviato: giovedì 2 aprile 2015 15:25
A: A: DVA-UDG
Oggetto: I: Invio relazione di cui alla procedura dell'allegato 1 del DM 272/2014 Snam Rete Gas Centrale di Messina - aut. DVA_DEC-2010-0000499 del 6/08/2010
Allegati: Lettera invio relazione sussistenza relazione di riferimento AIA Messina aprile 2015.pdf; Messina relazione 2015 -proceduta all 1 DM 272.pdf

Da: snamretegas.ruggieromaurizio [mailto:snamretegas.ruggieromaurizio@pec.snamretegas.it]
Inviato: giovedì 2 aprile 2015 15.24
A: Ministero ambiente
Cc: Prptocollo ispra; davide dall'olio; angiulli; ruggiero; antonio carbone
Oggetto: Invio relazione di cui alla procedura dell'allegato 1 del DM 272/2014 Snam Rete Gas Centrale di Messina - aut. DVA_DEC-2010-0000499 del 6/08/2010

Si allega la relazione tecnica (con relativa lettera di trasmissione) elaborata in accordo alla procedura di cui all'allegato 1 del DM 272 del 13/11/2014, ovvero verifica della sussistenza dell'obbligo di elaborare e presentare la relazione di riferimento per la Centrale Snam Rete Gas di Messina.

Si rimane in attesa di gentile riscontro e si porgono cordiali saluti.

Snam Rete Gas
Maurizio Ruggiero
cell. 3475957413
02-37037254



SNAM RETE GAS

Cent/rug ¹²³
San Donato Mil, 2 APR 2015

Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Salvaguardia
Ambientale
Via C. Colombo, 44 00147 Roma
c.a.
dott. Lo Presti
Ing. Milillo

Oggetto: **Autorizzazione Integrata Ambientale Snam Rete Gas Centrale
compressione gas di Messina – aut. DVA-DEC-2010-0000499 del
06/08/2010
Invio relazione di cui alla procedura dell'allegato 1 del DM 272 del
13/11/2014**

Il sottoscritto ing. Davide dall'Olio, Gestore IPPC per la Centrale di
compressione gas di Messina, residente per la carica in via Maastricht, 1 - 20097
San Donato Milanese Milano, trasmette la relazione, "verifica della sussistenza
dell'obbligo di elaborare e presentare la Relazione di riferimento", secondo la
procedura dell'allegato 1 del DM 272 del 13/11/2014 per la Centrale di Messina.

Si ringrazia e si porgono cordiali saluti.

 **SNAM RETE GAS**
Centrali
Il Responsabile
Ing. Davide Dall'Olio

Per eventuali informazioni:
Snam Rete Gas S.p.A. - Centrali - Via Maastricht, 1 20097 San Donato M.se (MI)
p.i. M. Ruggiero ,tel. 02.37037254, Fax 02.37037260, e-mail: maurizio.ruggiero@snamretegas.it

Piazza Santa Barbara, 7
20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino + 39 02.3703.1
www.snamretegas.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano
n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

fr



CENTRALE DI COMPRESSIONE GAS NATURALE MESSINA

RELAZIONE TECNICA allegata alla domanda di rinnovo AIA ai sensi del D.M. 272 del 13/11/2014

1. Premessa

Scopo della presente relazione tecnica è la descrizione delle sostanze pericolose connesse con l'attività svolta presso la centrale di compressione e delle relative modalità di utilizzo e stoccaggio, nonché delle modalità operative adottate per prevenire la contaminazione delle matrici suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee.

Il presente documento è elaborato in conformità al D.M. 272 del 13/11/2014 descrivendo in particolare gli esiti della procedura di verifica prevista dall'Allegato 1, ai fini di valutare la necessità di elaborare la relazione di riferimento secondo la definizione del D.Lgs. 152/06, art. 5, comma 1, lettera v-bis) come modificato dal DLgs. 46/2014.

2. Identificazione delle sostanze pericolose usate, prodotte o rilasciate nell'installazione

I prodotti chimici presenti presso la Centrale ai fini dello svolgimento dell'attività IPPC e delle attività accessorie sono stati raggruppati in base all'utilizzo in:

- oli (minerali e sintetici) per la lubrificazione delle unità di compressione;
- gasolio per il funzionamento della motopompa antincendio;
- altri prodotti necessari per le attività di manutenzione.

Nella seguente tabella per ogni gruppo di prodotti, ove applicabile, sono riportate:

- le corrispondenti indicazioni di pericolo,
- la massima quantità complessiva in stoccaggio,
- le modalità e luogo di deposito.

Si specifica che per quanto riguarda i prodotti di manutenzione è riportato l'elenco di tutte le frasi H dei preparati pericolosi compresi nella categoria specifica.

L'impianto non è di tipo produttivo e l'attività di compressione non prevede la produzione di sostanze pericolose.



Tabella 1 – Elenco agenti chimici

| FAMIGLIA DI SOSTANZE | ETICHETTATURA | MODALITA' e LUOGO di STOCCAGGIO | QUANTITA' STOCCATA (m ³) |
|--|--|---|--------------------------------------|
| Oli lubrificanti (minerale) | Non pericoloso | n. 1 serbatoio metallico da 16,63 m ³ per olio nuovo e n.2 serbatoi metallici da 10 m ³ per olio di recupero sotto il piano di campagna in vasca di contenimento. | 16 |
| Oli lubrificanti (minerale) | Non pericoloso | Carter compressore centrifugo TC1-TC2-TC3-TC4-TC5-TC6-TG1-TG2 | 40,54 |
| Oli lubrificanti (sintetico) | Non pericoloso | Olio contenuto nel carter del turbocompressore per TC1, TC2, TC3, TC4, TC5 e TC6 | 3,24 |
| Oli lubrificanti | Non pericoloso | Fusti metallici presso area pavimentata dedicata, protetta dagli agenti atmosferici e con soglia di contenimento. | 3 |
| Oli idraulico | Non pericoloso | Olio idraulico contenuto nei carter degli avviamenti idraulici delle unità di compressione | 1,8 |
| Gasolio | H226-H332-H315-H351-H373-H304-H411 | Serbatoio metallico installato sulla motopompa antincendio | 0,577 |
| Batterie al nichel-cadmio | Non pericoloso | Le batterie sono ubicate nei locali batterie di centrale | n. 368 |
| Batterie al Piombo | Non pericoloso | Le batterie sono ubicate nel locale Tele, e nelle attrezzature di centrale (muletto elettrico e carrello) | n.12 + 1 + 1 |
| Altri prodotti per manutenzione: grassi, detergenti, sigillanti, resine, ecc | H220-H221-H224 H315-H318-319-H335- H336-H301-H302-H304- H311-H312-H331-H332- H371-H373-H400-H410- H411-H314-H300-H310- H311-H330-H370-H372 | Presso officina/laboratorio all'interno di armadio | 730 kg |
| Gas tecnici (elio – azoto – miscela cromatografica) | H220-H221-H224-H280 | Bombole nelle cabine di analisi e presso deposito dedicato | 1500 lt |
| Anidride carbonica per sistema antincendio | H280 | Bombole installate nella cabina antincendio e presso deposito dedicato | (n. 45 da 67 lt. cad) |
| Azoto per sistema antincendio | H280 | Bombole installate nella cabina antincendio e presso deposito dedicato | n.9 da 80 lt n.36 da 67,5 lt |

Ai fini della presente valutazione i quantitativi massimi di sostanze pericolose sono stati confrontati con le soglie quantitative previste al punto 2 dell'Allegato 1 al DM 272/14.

Considerato che uno stesso prodotto o gruppo di prodotti è associato contemporaneamente a più indicazioni di pericolo H, lo stesso quantitativo massimo associato viene conteggiato per il confronto con le soglie di più classi di pericolosità.

Tabella 2 – Verifica soglie quantitative

| CLASSE di PERICOLOSITA' | INDICAZIONE di PERICOLO | PRODOTTI PERICOLOSI UTILIZZATI | QUANTITA' [kg] | SOGLIA [kg/anno o dm ³ /anno] |
|--|---|--|----------------|--|
| 1. Sostanze cancerogene e/o mutagene (accertate o sospette) | H350-H350(i)-H351-H340-H341 | Gasolio | 577 | ≥ 10 |
| 2. Sostanze letali, sostanze pericolose per la fertilità o per il feto, sostanze tossiche per l'ambiente | H300-H304-H310-H330-H360(d)-H360(f)-H361(de)-H361(f)-H361(fd)-H400-H410-H411 R54-R55-R56-R57 | Gasolio (577 kg) Prodotti per manutenzione (730 kg) | 1.307 | ≥ 100 |
| 3. Sostanze tossiche per l'uomo | H301-H311-H331-H370-H371-H372 | Prodotti per manutenzione | 410 | ≥ 1000 |
| 4. Sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente | H302-H312-H332-H412-H413-R58 | Gasolio (577 kg) Prodotti per manutenzione (730 kg) | 1.307 | ≥ 10000 |

Anche se non esplicitamente previsto, per completezza si riporta di seguito anche l'elenco dei rifiuti generati.

In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, art. 183, la gestione del deposito temporaneo avviene in modo tale da avere un volume massimo in stoccaggio di 30 m³ complessivi di cui al massimo 10 m³ di rifiuti pericolosi.

Tabella 3 – Elenco rifiuti

| CER | DESCRIZIONE | CLASSE di PERICOLO | STATO FISICO | MODALITA' e LUOGO di STOCCAGGIO |
|---------|---|--|-------------------------|--|
| 070213 | Plastica (manichette-segnaletica-ecc) | non pericoloso | solido non polverulento | In contenitori dedicati, presso area di deposito in locale chiuso e pavimentato |
| 080111* | Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose (prodotti nell'impianto: residui di vernice che si utilizza per la riverniciatura delle tubazioni e parti di impianto, in caso di deterioramento del rivestimento protettivo) | H4,H8,H14 per jansub Per le altre vernici le classi di pericolo sono definite in base all'etichettatura riportata nella scheda di sicurezza | liquido | Contenitori in plastica ermetici/ fusti da 60 litri presso area di deposito in locale chiuso e pavimentato |
| 080318 | Toner per stampa esauriti | non pericoloso | solido non polverulento | Ecobox presso i locali uffici |
| 080409* | adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose. | H4, H14 | solido non polverulento | Contenitori in plastica ermetici/ fusti da 60 litri presso area di deposito in locale chiuso e pavimentato |





| CER | DESCRIZIONE | CLASSE di PERICOLO | STATO FISICO | MODALITA' e LUOGO di STOCCAGGIO |
|---------|--|---|-------------------------|--|
| 120112* | Cere e grassi esauriti (da manutenzione impianti) | H4, H14 | solido non polverulento | Contenitori in plastica ermetici/ fusti da 60 litri presso area di deposito in locale chiuso e pavimentato |
| 130205* | Scarti di oli minerali per motori ingranaggi e lubrificazione non clorurati | H4, H5, H14 | liquido | In fusti a tenuta dedicati, presso area di deposito in locale chiuso e pavimentato |
| 130208* | Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione | H4, H5, H14 | liquido | Contenitori in plastica ermetici/ fusti da 60 litri presso area di deposito in locale chiuso e pavimentato |
| 150102 | Imballaggi in plastica | non pericoloso | solido non polverulento | Cassoni metallici, presso area di deposito in locale chiuso e pavimentato |
| 150103 | imballaggi in legno | non pericoloso | solido non polverulento | Cassoni metallici, presso area di deposito in locale chiuso e pavimentato |
| 150106 | Imballaggi misti | non pericoloso | solido non polverulento | Cassoni metallici, presso area di deposito in locale chiuso e pavimentato |
| 150110* | Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tale sostanze | H4, H5, H14 | solido non polverulento | Cassoni metallici, presso area di deposito in locale chiuso e pavimentato |
| 150111* | Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose, compresi i contenitori a pressione vuoti (es. bombolette spray siliconiche per lubrificazione) | H3B, H8 | solido non polverulento | Contenitori in plastica ermetici/ fusti da 60 litri presso area di deposito in locale chiuso e pavimentato |
| 150202* | Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti) stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose (prodotti nell'impianto: filtri gas, filtri olio, materiale oleoassorbente, stracci sporchi di olio) | H4,H14,H15 per gli stracci; H14 per filtri gas, setacci molecolari e gel di silice | solido non polverulento | Contenitori in plastica ermetici/ fusti da 60 litri presso area di deposito in locale chiuso e pavimentato |



| CER | DESCRIZIONE | CLASSE di PERICOLO | STATO FISICO | MODALITA' e LUOGO di STOCCAGGIO |
|---------|---|---------------------|-------------------------|---|
| 150203 | Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi (prodotti nell'impianto: filtri aria) | non pericoloso | solido non polverulento | big-bag, presso area di deposito in locale chiuso e pavimentato |
| 160213* | Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi | H15 | solido non polverulento | Cassoni metallici, presso area di deposito in locale chiuso e pavimentato |
| 160305* | acque contaminate da sostanze organiche (acqua proveniente dal gas in transito nella centrale) | H5, H14 | liquido | Serbatoi metallici a tenuta da 15,2 m ³ ognuno installati sotto il piano campagna in vasca di contenimento in c.a. |
| 160306 | Rifiuti organici (liquido schiumogeno antincendio) | Non pericoloso | Liquido | Contenitori in plastica ermetici presso area di deposito in locale chiuso e pavimentato |
| 160505 | Gas in contenitori a pressione, diversi di quelli alla voce 160504 (estintori a polvere o a CO ₂) | non pericoloso | solido non polverulento | Su bancali, presso area di deposito in locale chiuso e pavimentato |
| 160601* | Batterie al piombo | H4, H5, H6, H8, H14 | solido non polverulento | In apposito contenitore presso area di deposito in locale chiuso e pavimentato |
| 160602* | Batterie al Ni-Cd | H4,H5,H6, H8,H14 | solido non polverulento | In contenitori metallici a tenuta resistenti agli acidi, presso area di deposito in locale chiuso e pavimentato |
| 160604 | Batterie alcaline | non pericoloso | solido non polverulento | Contenitori in plastica presso area di deposito in locale chiuso e pavimentato |
| 161001* | soluzioni acquose di lavaggio (miscela di acque e tracce di oli lubrificanti) | H5 | liquido | Serbatoi metallici a tenuta da 10 m ³ ognuno installati sotto il piano campagna in vasca di contenimento in c.a. |
| 170405 | Ferro e acciaio | non pericoloso | solido non polverulento | Da definire in occasione di lavori di costruzione/demolizione |



| CER | DESCRIZIONE | CLASSE di PERICOLO | STATO FISICO | MODALITA' e LUOGO di STOCCAGGIO |
|---------|---|---|-------------------------|--|
| 170411 | Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410 (prodotti nell'impianto: cavi inutilizzati) | non pericoloso | solido non polverulento | In contenitori dedicati, presso area di deposito in locale chiuso e pavimentato |
| 170603* | altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose | H4 (anche H7 se confermato da analisi) | solido non polverulento | Da definire in occasione di lavori di costruzione/demolizione |
| 170904 | rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 | non pericoloso | solido non polverulento | Da definire in occasione di lavori di costruzione/demolizione |
| 050106* | Fanghi dalla pulizia dei serbatoi, dei filtri, residui fangosi dal passaggio pig | H14 | Fangoso Palabile | Contenitori in plastica ermetici fusti da 60 litri, presso area di deposito in locale chiuso e pavimentato |
| 050110 | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui al punto 050109 | Non pericoloso | Fangoso | Contenitori in plastica ermetici fusti da 60 litri, presso area di deposito in locale chiuso e pavimentato |
| 200121* | Tubi fluorescenti (lampade illuminazione tipo neon) | H15 | solido non polverulento | Contenitori in plastica ermetici fusti da 60 litri, presso area di deposito in locale chiuso e pavimentato |
| 130206* | Scarti di olio sintetico per motori(olio sintetico) | H4-H5-H14 | Liquido | Contenitori in plastica ermetici fusti da 60 litri, presso area di deposito in locale chiuso e pavimentato |
| 160708* | Rifiuti contenenti olio (rifiuti da pulizia del circuito delle acque industriali) | H4-H13-H14 | Fangoso | Contenitori in plastica ermetici fusti da 60 litri, presso area di deposito in locale chiuso e pavimentato |
| 160214 | Apparecchiature fuori uso non contenenti sostanze pericolose | Non pericoloso | Solido non polverulento | In contenitori dedicati, presso area di deposito in locale chiuso e pavimentato |
| 170903* | Rifiuti misti da attività di demolizione contenenti sostanze pericolose | H4-H15 | Solido non polverulento | In contenitori dedicati, presso area di deposito in locale chiuso e pavimentato |



| CER | DESCRIZIONE | CLASSE di PERICOLO | STATO FISICO | MODALITA' e LUOGO di STOCCAGGIO |
|--------|---------------------|--------------------|-------------------------|--|
| 100305 | Rifiuti di Allumina | Non pericoloso | Solido non polverulento | Contenitori in plastica ermetici fusti da 60 litri, presso area di deposito in locale chiuso e pavimentato |

3 Identificazione delle sostanze pertinenti e valutazione della possibilità di inquinamento locale

Si identificano come sostanze pertinenti in merito al potenziale inquinamento, l'olio di lubrificazione, il gasolio e altri agenti chimici utilizzati per le attività di manutenzione, quali grassi, sgrassanti, solventi/detergenti, oli idraulici, vernici. L'elenco degli agenti chimici con le relative modalità di stoccaggio è riportato nella tabella al precedente par. 2.

Analogamente, per quanto riguarda i rifiuti, seppur di modesta entità, questi sono depositati in idonei serbatoi/contenitori al fine di evitare ogni possibile contaminazione e gestiti nel rispetto della normativa vigente in materia.

3.1 Descrizione della centrale di compressione Snam Rete Gas

L'attività della centrale consiste nella compressione del gas naturale per il trasporto lungo i gasdotti di importazione nazionali e, pertanto, non vengono svolte attività di tipo produttivo. Per assolvere a tale esercizio, sono installate unità di compressione composte da turbine a gas e compressori centrifughi alloggiati all'interno di idonei cabinati.

La centrale si compone delle seguenti aree:

- area impianti;
- area fabbricati;
- strade e piazzali.

Nell'area impianti sono installate le unità di compressione collocate all'interno di cabinati che svolgono la duplice funzione di protezione dagli agenti atmosferici e di contenimento dell'emissione acustica.

L'area fabbricati, ubicata a distanza di sicurezza adeguata dall'area impianti, è costituita da più edifici comprendenti: sala controllo, uffici, magazzino, servizi, locali tecnici.

Le strade ed i piazzali costituiscono la viabilità interna per il transito dei mezzi.

3.2 Scarichi idrici

L'attività della centrale non prevede scarichi idrici industriali.

Le acque raccolte e scaricate sono solo di tipo meteoriche e acque reflue di origine civile.

Acque reflue domestiche

I reflui di origine civile sono raccolte da una rete dedicata e lo scarico finale avviene attraverso il pozzetto S1 recapitati in pubblica fognatura comunale.

Acque meteoriche

Le acque meteoriche di dilavamento delle superfici scoperte impermeabili sono raccolte da una rete dedicata costituita da tubazioni interrato in PVC e pozzetti in calcestruzzo. Lo scarico finale avviene tramite il pozzetto S2 in corpo idrico superficiale.



Le acque meteoriche dilavano la copertura dei fabbricati delle unità di compressione, dei fabbricati ad uso uffici, dell'officina, dei fabbricati destinati a magazzino, strade e piazzali interni che sono utilizzati per gli accessi ed il transito dei mezzi.

Presso le aree scoperte non è previsto lo stoccaggio di sostanze pericolose e/o rifiuti.

In conformità al Piano di Monitoraggio e Controllo, le acque meteoriche e le acque reflue domestiche sono prelevate ed analizzate a campione con frequenza annuale.

3.3. Operazioni con potenziale impatto e misure atte a prevenire potenziali fonti di inquinamento del suolo, sottosuolo e delle acque sotterranee

3.3.1 Operazioni con potenziale impatto ambientale

Si descrivono di seguito le attività che possono avere un impatto dal punto di vista ambientale.

- Transito e stazionamento di autobotti per carico/scarico gasolio e olio di lubrificazione
La frequenza di fornitura di gasolio e di olio minerale è correlata al numero di ore di funzionamento delle apparecchiature. Mediamente il carico viene fatto ogni 2 anni con la fornitura di circa 500 litri di gasolio e 5.000 litri di olio lubrificante. L'operazione di carico dei serbatoi di stoccaggio olio richiede circa 2 ore.
- Transito e stazionamento di autobotti per il trasporto dei rifiuti liquidi (olio esausto, fanghi delle fosse settiche, soluzioni acquose di lavaggio e acque contaminate da sostanze organiche)
 - Olio esausto
L'olio esausto è generato a seguito del naturale degrado del prodotto per l'esercizio delle unità di compressione gas. Periodicamente sono analizzati campioni di olio per verificarne la qualità e in caso di esito negativo l'olio viene conferito ai consorzi per lo smaltimento. Il prelievo avviene tramite autobotte direttamente dal cassone delle unità di compressione. In centrale comunque è presente un sistema di filtrazione in grado di rigenerare l'olio di lubrificazione al fine di prolungare la sua vita utile.
 - Soluzioni acquose di lavaggio
La centrale è servita da una rete di raccolta separata per raccogliere i reflui generati dalle operazioni di manutenzione delle unità di compressione e presso l'officina. I reflui confluiscono in idonei serbatoi metallici a tenuta posizionati in vasca di contenimento in cemento armato. Non esistono connessioni e possibilità di miscelazione con la rete di raccolta delle acque meteoriche.
Per la caratteristica delle unità di compressione, composte da turbine a gas e compressori centrifughi, la periodicità delle manutenzioni è correlata al funzionamento e agli avviamenti delle stesse. In base all'esperienza operativa degli impianti è normalmente previsto un unico conferimento annuale per un quantitativo di 9.000 litri. In caso di emergenza, la rete in questione svolge anche la funzione di convogliare l'eventuale fuoriuscita di olio a seguito di rottura delle tubazioni nell'area di installazione dell'unità di compressione.
 - Acque contaminate da sostanze organiche (slop)
Il gas che transita nelle tubazioni della centrale può contenere quantitativi variabili di acqua (condensa) che viene separata da appositi sistemi di filtrazione. Tali reflui confluiscono in serbatoi di processo metallici a tenuta installati sotto il piano campagna all'interno di una vasca di contenimento in calcestruzzo. I serbatoi sono provvisti di dispositivi di segnalazione presenza liquidi e gli stessi sono conferiti a ditte specializzate per la gestione del rifiuto. Si ipotizza uno smaltimento di liquidi all'interno del serbatoio pari a circa 2000 litri in un arco di cinque anni di esercizio della centrale (ipotesi sull'esercizio storico della centrale).
 - Transito e stazionamento di mezzi per il ritiro dei rifiuti
I rifiuti generati dalla centrale sono di modesta entità e riguardano principalmente i filtri aria, filtri olio, filtri gas, stracci, imballaggi vari, batterie esauste, ferro e acciaio. I rifiuti, prima del loro conferimento a terzi per le operazioni di smaltimento/recupero,



sono raccolti in un'apposita area adibita a deposito temporaneo, idoneamente protetta con pavimentazione impermeabile, soglia di contenimento e tettoia di copertura.

3.3.2 Misure organizzative e gestionali

Il personale della centrale effettua controlli periodici in tutte le aree dell'impianto, al fine di verificare il corretto funzionamento delle apparecchiature e rilevare eventuali anomalie.

In occasione di tali ispezioni visive gli operatori sono tenuti a segnalare tempestivamente eventuali sversamenti accidentali, al fine di provvedere all'immediata pulizia e ripristino delle aree interessate, in conformità a quanto definito nelle procedure di emergenza ambientale.

Il personale interno provvede inoltre ad effettuare periodici controlli delle aree all'aperto (strade, piazzali, aree piping), con la pulizia e ripristini se necessario.

In prossimità delle aree di ricarica del carrello elevatore e della gru alimentate da batterie al Pb, nelle vicinanze della motopompa antincendio e del locale tele è disponibile il materiale neutralizzante e assorbente in quantità conforme al DM 24/01/2011.

Nell'ambito del sistema di gestione ambientale l'Azienda ha elaborato specifiche linee guida e istruzioni operative per la gestione e la prevenzione dell'inquinamento delle matrici suolo e acque, di seguito illustrate:

Linea guida per il carico e scarico liquidi da autobotte

La linea guida contempla tutte le fasi di carico/scarico di liquidi da autobotte (ingresso dell'autobotte nell'impianto, percorso dello stesso nella centrale, posizionamento del mezzo nell'area di sosta dedicata e successiva uscita dal perimetro della centrale).

La procedura prevede una zona di parcheggio dell'autobotte in prossimità dei punti di carico e scarico, opportunamente delimitata, realizzata con superficie impermeabile.

Linea guida per la dotazione di materiali assorbenti

La linea guida definisce la dotazione minima di idonee attrezzature di emergenza e materiali assorbenti per far fronte a potenziali emergenze ambientali.

Linea guida per le prove di tenuta rete soluzione acquose di lavaggio

Il documento definisce le modalità di gestione, i materiali e le attrezzature da utilizzare per le prove di tenuta della rete di raccolta delle soluzioni acquose di lavaggio, predisposta per raccogliere i reflui generati nelle operazioni di manutenzione delle unità di compressione e nell'officina.

Linea guida per il controllo dei serbatoi

La linea guida definisce le modalità di controllo periodico dei serbatoi metallici.

Tale controllo ha carattere preventivo per il rilievo di eventuali anomalie, ivi inclusa una verifica periodica del livello del prodotto contenuto.

Linea guida per la predisposizione di una zona di deposito rifiuti

Il documento contiene indicazioni per la predisposizione del deposito temporaneo dei rifiuti, compresi gli schemi tipo per la realizzazione dell'area e per la protezione dall'azione degli eventi atmosferici con tettoia di copertura.

Istruzione Operativa "Prova di tenuta delle tubazioni olio di centrale"

L'istruzione definisce le modalità di effettuazione delle prove di tenuta/verifica di integrità periodiche delle tubazioni di collegamento tra i serbatoi di stoccaggio e i cassoni olio delle unità di compressione, al fine di prevenire perdite e/o malfunzionamenti.

Linea guida per la simulazione di emergenze ambientali

Il documento descrive le modalità operative da adottare in risposta ai singoli scenari individuati (emissioni in atmosfera anomale, sversamenti accidentali, incendio). In preparazione alle



emergenze ambientali vengono inoltre programmate apposite esercitazioni con frequenza biennale.

Si specifica inoltre che la Centrale opera in conformità ad un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma UNI ISO EN 14001 dalla Società Det Norske Veritas, la quale verifica sistematicamente che, nell'ambito del sistema di certificazione, le procedure e linee guida interne applicate nelle Centrali di compressione gas di Snam Rete Gas garantiscono operativamente la piena conformità legislativa ed una adeguata prevenzione per ogni possibile aspetto/impatto ambientale individuato.

3.3.3 Misure tecniche adottate

Nelle aree coperte quali fabbricati delle unità di compressione e officina sono presenti due reti di raccolta delle soluzioni acquose di lavaggio, collegate ognuna ad un suo serbatoio metallico a tenuta ubicato sotto il piano campagna, dotato di adeguato bacino di contenimento, come riportato nella planimetria allegata alla relazione tecnica di rinnovo AIA.

Sistema olio di lubrificazione unità di compressione

Nei cassoni dove è presente l'olio per la lubrificazione delle unità di compressione sono presenti sistemi automatici per il monitoraggio del livello che, in caso di anomalia, inviano una segnalazione di allarme alla sala controllo che consente pertanto agli operatori l'intervento tempestivo durante l'orario di lavoro.

In caso di accadimento fuori dall'orario di lavoro è attivo il servizio di reperibilità, coordinato dal centro Dispacciamento di San Donato Milanese.

In ogni caso per eventuali sversamenti, l'olio confluisce nella rete di raccolta "soluzioni acquose di lavaggio" e da lì nel serbatoio metallico per la gestione del fluido come rifiuto.

Sistema olio idraulico per l'avviamento delle unità di compressione

Per l'avviamento delle unità di compressione sono presenti dei sistemi uno per ogni TC1,TC2,TC3,TC4 ed uno per le unità TC5 e TC6. I sistemi sono composti da skid dove all'interno sono allocate opportune pompe elettriche e un serbatoio di olio idraulico della capacità di circa 300 litri ciascuno. In caso di accidentale perdita di olio dal serbatoio, lo skid è dimensionato per contenere tale perdita al fine di scongiurare la fuoriuscita all'esterno. Il sistema mette in pressione l'olio idraulico che viene inviato al sistema di avviamento delle unità mediante tubazioni in acciaio saldate.

Serbatoi sotto il piano campagna

I serbatoi metallici installati sotto il piano di campagna (contenenti olio di lubrificazione, soluzioni acquose di lavaggio e acqua contaminata da sostanze organiche "slop") sono posizionati in vasche di contenimento in c.a. e risultano ispezionabili su tutta la superficie laterale.

Deposito prodotti ausiliari

La centrale dispone di un'area dedicata al deposito dei fusti di olio e altri prodotti utilizzati per le attività di manutenzione (es. grassi). Tale area è opportunamente pavimentata e delimitata da cordolo a formare un bacino di contenimento adeguato ai quantitativi in stoccaggio e protetta mediante copertura dagli agenti atmosferici.



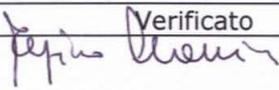
4. Conclusioni

Espletate le fasi da 1 a 3 come definite nell'Allegato 1 del DM 272 del 13/11/2014, ovvero:

1. identificate le sostanze pericolose usate, prodotte o rilasciate dall'attività specifica,
2. confrontate le quantità massime con i relativi valori di soglia,
3. identificata, per ciascuna sostanza pericolosa, la possibilità effettiva di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee ivi incluse la probabilità e le conseguenze dei rilasci,

valutate le risultanze delle analisi precedenti alla luce della specifica attività, in considerazione delle modalità di stoccaggio e delle relative quantità, delle misure di tipo tecnico, operativo e gestionale adottate per minimizzare il rischio di impatto sulle matrici ambientali suolo e acque, **allo stato attuale** - in ottemperanza al punto 3. dell'allegato 1 al citato Decreto **non si ritiene che occorra elaborare la relazione di riferimento**, come definita ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 5, comma 1, lettera v-bis).

S.Donato, M.se, 02.04.2015

| Compilato | Verificato | Approvato |
|--|--|--|
|  HSE ASPP Angiulli M. |  Tacchinardi D. Ruggiero M. Barbati D.  |  Dall'Olio D. (Resp. CENTRALI) |



SNAM RETE GAS



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Cent/rug 174
San Donato Mil,

5 GIU 2015

E.prot DVA - 2015 - 0015019 del 08/06/2015

Spett.
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Salvaguardia Ambientale
Via C. Colombo, 44 00147 Roma
c.a.

dott. R. Grimaldi
PEC.:
DGSalvaguardia.ambientale@PEC.mi
nambiente.it



Oggetto: **Autorizzazione Integrata Ambientale Snam Rete Gas Centrale compressione gas di Messina - aut. DVA-DEC-2010-0000499 del 06/08/2010**
Invio integrazioni alla relazione di cui alla procedura dell'allegato 1 del DM 272 del 13/11/2014

Con riferimento alla comunicazione prot. DVA-2015-0012022 del 06/05/2015, si trasmettono le integrazioni di cui alla relazione presentata con lettera prot. cent/rug n. 123 del 02/04/2015.

Cordiali saluti..



SNAM RETE GAS

Central
Il Responsabile
Ing. Davide Danillo

All: c.s.d

Per eventuali informazioni:

Snam Rete Gas S.p.A. - Centrali - Via Maastricht, 1 20097 San Donato M.se (MI)
p.i. M. Ruggiero, tel. 02.37037254, Fax 02.37037260, e-mail: maurizio.ruggiero@snamretegas.it

Piazza Santa Barbara, 7
20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino + 39 02.3703.1
www.snamretegas.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano
n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1864271
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio



CENTRALE DI COMPRESSIONE GAS NATURALE MESSINA

Integrazioni alla RELAZIONE TECNICA allegata alla domanda di rinnovo AIA ai sensi del D.M. 272 del 13/11/2014

1. Premessa

In conformità alla richiesta di cui alla comunicazione prot. DVA-2015-0012022 del 6/05/2015, si descrivono in modo dettagliato le modalità di stoccaggio e di gestione delle sostanze pericolose presenti presso la Centrale Snam Rete Gas Messina che rientrano nelle categorie di cui al punto 2 dell'Allegato 1 D.M. 272 del 13/11/2014 per le quali sono fissate specifiche quantitative.

2. Identificazione delle sostanze pericolose utilizzate, prodotte o rilasciate nell'installazione

Nella tabella seguente, che annulla e sostituisce la Tab. 1 del precedente documento inviato con prot. cent/rug nr. 123 del 2/04/2015, è riportato l'elenco degli agenti chimici specificando tipo di imballaggio e luogo di stoccaggio.

Tabella 1 - Elenco agenti chimici pericolosi

| FAMIGLIA DI SOSTANZE | ETICHETTATURA | IMBALLAGGIO | LUOGO di STOCCAGGIO | QUANTITA' STOCCATA (kg) |
|---|---|---|---|-------------------------|
| Gasolio | H226-H304-H315- H332- H351-H373-H411 | Serbatoio metallico installato sulla motopompa antincendio | Vedi descrizione cap. 3 | 490 |
| Schiumogeno antincendio | H319-H302-H315-H318 | Fusti in plastica | Magazzino | 200 |
| | | Serbatoi metallici | Presso impianti antincendio: vedi descrizione cap. 3 | 650 |
| Additivi (antigelo) | H302 | Fusti in metallo | Deposito oli: vedi descrizione cap. 3 | 180 |
| Elettrolita alcalino per batterie al Nichel-Cadmio | H350-H330-H372-H361- H341-H400-H410-H302- H314 | Contenuto all'interno delle batterie | Locali batterie: vedi descrizione cap. 3 | 5040 (nr. 372) |
| Prodotti per manutenzione | | | | |
| Collanti / Sigillanti | H224-H225-H228-H242- H304-H315-H319-H335- H336- H411 | Barattoli metallici e cartucce | Armadio metallico in area officina | 9 |
| Lubrificanti / Lubrorefrigeranti | H226-H242-H304-H315- H332-H336-H351-H373- H400-H410-H411-H412 | Bombolette, tanichette in plastica e fusti metallici | Bombolette e tanichette in armadio metallico presso officina. Fusti metallici in deposito oli | 20 |
| Grassi | H412 | Barattoli metallici | Deposito oli | 50 |



| FAMIGLIA DI SOSTANZE | ETICHETTATURA | IMBALLAGGIO | LUOGO di STOCCAGGIO | QUANTITA' STOCCATA (kg) |
|-----------------------|---|---|---|-------------------------|
| Detergenti/sgrassanti | H220-H222-H225-H229-H280-H302-H304-H315-H318- H319- H336-H413-H400-H410 | Barattoli metallici e cartucce presso officina all'interno di armadio | Barattoli metallici in armadio metallico in area officina. Taniche in plastica in deposito fusti olio | 140 |
| Disincrostanti | H304 | Bombolette | Armadio metallico presso officina | 2,5 |
| Vernici | H222- H229-H315-H373-H400-H410 | Bombolette | Armadio metallico presso officina | 2 |

I quantitativi massimi di sostanze pericolose indicati in tabella 1 sono stati confrontati con le soglie quantitative come riportato nella seguente tabella 2 che annulla e sostituisce quella già contenuta nella relazione precedentemente inviata con lettera prot. cent/rug nr. 123 del 2/04/2015.

Considerato che uno stesso prodotto o gruppo di prodotti è associato contemporaneamente a più indicazioni di pericolo H, lo stesso quantitativo massimo associato viene conteggiato per il confronto con le soglie di più classi di pericolosità.

Tabella 2 - Verifica soglie quantitative

| CLASSE di PERICOLOSITA' | INDICAZIONE di PERICOLO | PRODOTTI PERICOLOSI UTILIZZATI | QUANTITA' [kg] | SOGLIA [kg/anno o dm ³ /anno] |
|--|---|--|----------------|--|
| 1. Sostanze cancerogene e/o mutagene (accertate o sospette) | H350-H350(l)-H351-H340-H341 | Gasolio (488 kg) Prodotti per manutenzione (2 kg) Elettrolita batterie al Ni-Cd (5040 kg) | 5530 | ≥ 10 |
| 2. Sostanze letali, sostanze pericolose per la fertilità o per il feto, sostanze tossiche per l'ambiente | H300-H304-H310-H330-H360(d)-H360(f)-H361(de)-H361(f)-H361(fd)-H400-H410-H411 R54-R55-R56-R57 | Gasolio (488 kg) Prodotti per manutenzione (242 kg) Elettrolita batterie al Ni-Cd (5040 kg) | 5774 | ≥ 100 |
| 3. Sostanze tossiche per l'uomo | H301-H311-H331-H370-H371-H372 | Elettrolita batterie al Ni-Cd (5040 kg) | 5040 | ≥ 1000 |
| 4. Sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente | H302-H312-H332-H412-H413-R58 | Gasolio (488 kg) Prodotti per manutenzione (370 kg) Prodotti per antincendio (200 + 650 kg) Elettrolita batterie al Ni-Cd (5040 kg) | 6750 | ≥ 10000 |



3 Descrizione dettagliata delle modalità di gestione ai fini della prevenzione e protezione ambientale per le sostanze pericolose di cui alle tabelle 1 e 2

3.1 Gasolio

Il gasolio è utilizzato per il funzionamento della motopompa antincendio della Centrale che ha lo scopo di assicurare l'alimentazione idrica dell'anello antincendio in caso di mancata disponibilità di energia elettrica fornita dalla rete esterna.

Lo stoccaggio avviene all'interno di serbatoio metallico installato in prossimità della motopompa antincendio, posizionato su struttura metallica con alla base una vasca di contenimento per eventuali fuoriuscite accidentali.

La procedura per il carico del serbatoio prevede che gli operatori della Centrale posizionino la tanica piena di gasolio precedentemente riempita presso distributori locali, all'interno della vasca di contenimento. Da qui il travaso nel serbatoio avviene mediante collegamento con pompa manuale. In caso di eventuali sversamenti durante le suddette operazioni di carico il prodotto rimane pertanto confinato all'interno della apposita vasca. Non sono previsti altri stoccaggi di gasolio presso la Centrale.

3.2 Schiumogeno antincendio

Il prodotto è utilizzato come estinguente (filmante) negli impianti antincendio di tipo "water mist", installati su ciascuna unità di compressione.

Sono presenti due tipologie impiantistiche:

la prima (presso unità TC4 e cabinati turbina TC5 e TC6) prevede l'utilizzo dello schiumogeno in soluzione acquosa in concentrazione pari al 3% contenuta all'interno di serbatoi a tenuta in acciaio inox di volume 1000/2200 litri; la seconda tipologia (presso unità TC1, TC2, TC3 e cabinati unità TC5 e TC6) è alimentata con schiumogeno tal quale stoccato all'interno degli skid degli stessi impianti antincendio all'interno di serbatoi a tenuta in acciaio inox di volume 30/80 litri.

Per la prima tipologia di impianti il riempimento dei serbatoi avviene mediante travaso con pompa manuale dai fusti prelevati in magazzino e aggiunta di acqua (miscela di schiumogeno al 3%). L'operazione può essere svolta dagli operatori di centrale o dalle ditte di manutenzione degli impianti antincendio comunque con la presenza del personale interno.

Nel secondo caso il riempimento dei serbatoi con lo schiumogeno tal quale avviene mediante travaso manuale direttamente dal fusto prelevato in magazzino.

Come previsto dalla normativa tecnica, gli impianti antincendio vengono completamente svuotati ogni 18 mesi con raccolta del prodotto (in soluzione o tal quale) e conferimento a ditte specializzate per la gestione del rifiuto.

In caso di attivazione dell'impianto antincendio con conseguente scarica del prodotto, lo stesso rimane confinato all'interno dei cabinati delle unità di compressione, i quali sono serviti da rete indipendente di raccolta per le soluzioni acquose di lavaggio gestite successivamente come rifiuto (vedi cap. 3.3.3 della relazione già presentata).

A seguito della scarica gli impianti vengono reintegrati come sopra descritto.

Tutti gli impianti antincendio sono soggetti a verifica e manutenzione periodica da parte di ditte specializzate.

3.3 Additivi (antigelo)

Il prodotto è utilizzato nel circuito degli impianti termici per la produzione di acqua calda al fine di evitare il congelamento delle tubazioni nei periodi invernali e come protettivo anticorrosione.

Il dosaggio avviene manualmente tramite pompe meccaniche dai fusti prelevati dal personale della centrale o imprese di manutenzione comunque in presenza del personale interno.

Gli impianti termici sono soggetti a regolare manutenzione e controllo da parte del personale interno e delle ditte di manutenzione.



3.4 Elettrolita alcalino in batterie al Nichel-Cadmio

Sono presenti due locali batterie al Nichel Cadmio con la funzione di assicurare l'alimentazione elettrica privilegiata per le utenze della Centrale (gruppi di continuità elettrica).

I locali sono ad uso esclusivo con accesso direttamente dall'esterno, pavimentati, provvisti di pozzetto a tenuta, di aperture per l'aerazione naturale nonché da sistema di aerazione forzata. Le batterie per la loro natura e funzione non sono oggetto di movimentazione e una volta collegate rimangono fisse per tutta la durata del ciclo di vita. Ad esaurimento vengono conferite a ditte specializzate per lo smaltimento con una programmazione di lavoro che prevede la fase di smontaggio e deposito temporaneo in area dedicata, all'interno di contenitori a tenuta di materiale compatibile.

Eventuali sversamenti accidentali di prodotto rimangono confinati all'interno dei suddetti locali.

3.5 Prodotti di manutenzione

Lo stoccaggio avviene presso il deposito oli o nell'officina all'interno di armadio metallico.

In occasione di attività di manutenzione i prodotti sono prelevati dal personale di centrale e trasportati nei punti di utilizzo.

In funzione delle operazioni da svolgere sono adottate specifiche misure di prevenzione e protezione ambientale come ad esempio la stesura preliminare di teli in plastica sotto gli apparati oggetto di intervento, la pulizia delle parti metalliche/apparati con materiali assorbenti/stracci per evitare gocciolamenti. Sono inoltre sempre disponibili e accessibili al personale le schede di sicurezza dei prodotti in uso.

Come previsto dal Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001, tutto il personale è informato e formato sulla corretta manipolazione degli agenti chimici e sulle misure di risposta alle emergenze.

In caso di attività di manutenzione affidate a terzi sono comunicate agli operatori esterni le informazioni e le prescrizioni in ambito ambientale.

Le ditte esterne sono tenute altresì a comunicare, prima dell'accesso in Centrale e inizio delle attività, l'elenco di eventuali agenti chimici introdotti con la modalità di gestione e utilizzo, a fornire le relative schede di sicurezza aggiornate anche al fine di valutare:

- predisposizione di aree di stoccaggio dedicate;
- misure di prevenzione aggiuntive;
- divieti e prescrizioni specifiche.

Pec Direzione

Da: snamretegas.ruggieromaurizio
<snamretegas.ruggieromaurizio@pec.snamretegas.it>
Inviato: venerdì 5 giugno 2015 10:39
A: Ministero ambiente; DGSalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Cc: ruggiero; angiulli; angelini.carlotta@minambiente.it; antonio carbone
Oggetto: Invio integrazioni di cui alla procedura all. 1 DM 272/2014 Snam Rete Gas centrale di Messina
Allegati: Lettera e relazione integrazione all 1 DM 272 AIA Messina giugno 2015.pdf

Con riferimento all'oggetto e Vs. comunicazione prot. DVA-2015-0012022 del 06/05/2015, si trasmettono le integrazioni di cui alla relazione presentata con lettera prot. cent/rug n. 123 del 2/04/2015.

Cordiali saluti.
Snam Rete Gas
Maurizio Ruggiero